

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

AIUTIAMOLI A SORRIDERE

a favore del progetto umanitario

OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO

Grazie!

telefono 333 3045028

www.oasi-accoglienza.org

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:
 - Caritas Parrocchiali** (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie)
 - Comunità di recupero tossicodipendenti** (2 comunità)
 - Centri di accoglienza per bambini disagiati** (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in **Mbalmayo - Cameroun**
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di **Bujumbura - Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 26 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE **TERRA SANTA** - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e alla scuola materna "Hortus Conclusus" di **Bethleem**
- MEDIO ORIENTE - sostegno a progetti umanitari in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi



Il 2017 è iniziato all'insegna della Carità!
L'anno è iniziato con il PRANZO offerto dall'Ass. Oasi presso la sede di Paratico il 1° gennaio per le FAMIGLIE disagiate e con il prossimo viaggio missionario in CAMEROUN (febbraio) del fondatore per l'ordinazione del nuovo Vescovo di Mbalmayo e per la giornata del malato.

Carissimi, in occasione dei **20 anni** di fondazione della nostra Associazione **L'OPERA della Mamma dell'Amore**, era il 30 ottobre 1997 ed i **15 anni** di fondazione della nostra Associazione **OASI Mamma dell'Amore**, era il 26 marzo 2002, saranno molte le iniziative proposte e promosse nel corso dell'anno.

Grazie a chi ci aiuta ad aiutare!



Oasi in aiuto ai TERREMOTATI...

È avvenuto il **15 gennaio** pomeriggio il tanto atteso incontro tra **Mons. GIOVANNI D'ERCOLE** (Vescovo della Diocesi di Ascoli Piceno) e il caro **MARCO**.

In questo incontro si è parlato della situazione post-terremoto nella Diocesi di Mons. Giovanni e il Vescovo ha ringraziato tutti noi per gli aiuti concreti fatti giungere da subito. Anche in questa occasione è stata consegnata una piccola somma (1.000 euro raccolti tra i nostri associati) per le situazioni più urgenti. Il Vescovo ha anche ringraziato per la vicinanza spirituale dimostrata da subito da parte di Marco e tutti noi.

Ha molto apprezzato il dono fatto da Marco di un quadro con la copia dell'immagine della nostra Mamma dell'Amore.

Noi resteremo in contatto con il Vescovo per aiutare le situazioni più urgenti che ci verranno segnalate. **Grazie a chi aiuta ad aiutare!**

Confermiamo che l'Associazione OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS continua la raccolta fondi per i TERREMOTATI le modalità restano:
c/c BANCARIO Banca BCC con IBAN IT43 X084 3754 2200 0000 0007355
c/c POSTALE n. 22634679

Importante seguirci su FACEBOOK

A **settembre** e a **gennaio** abbiamo aderito alla raccolta di viveri (alimenti a lunga conservazione) che sono stati poi portati nelle zone terremotate. Per queste iniziative "urgenti" vi è più facile seguirci sulla pagina facebook (**Oasi di Paratico ONLUS**). In base allo spazio che c'è sul mezzo di trasporto sappiamo come muoverci e cosa serve, per esempio, venerdì 20 gennaio alle 14 abbiamo ricevuto la richiesta telefonica da parte degli amici della Comunità Shalom, ci siamo attivati e la stessa sera abbiamo consegnato *pasta e sughi pronti* perché il sabato mattina alle 5 partivano già i volontari ed il camion...le fotografie qui sotto si riferiscono a questo...

Vale la pena di "correre" per aiutarli!



Il MIRACOLO della VITA!

Nel nostro Ospedale del Cameroun i primi giorni del mese abbiamo avuto un parto gemellare difficile. Sono nati due bei bebè, accolti con dignità ed amore, in una struttura ormai che è diventata punto di riferimento per migliaia di persone. Più di **200 i parti** ormai **ogni anno** e di questi quasi tutti difficili perché le donne, nella zona rurale in Africa, spesso partoriscono ancora al villaggio, nelle loro case ed assistite dalle donne più anziane, purtroppo arrivando poi in Ospedale con complicazioni:

o dopo il parto con forti emorragie o con situazioni difficili in corso di travaglio. Noi oltre al reparto di maternità abbiamo attivato dei **"corsi per le coppie"** affinché conoscano i rischi e comprendano la necessità del servizio di maternità assistita in Ospedale. A Zamakoe tutte le mamme sono assistite nel reparto di maternità con la massima cura e diligenza. Per noi la priorità è sempre l'essere umano e soprattutto la donna che porta in grembo un'altra vita. Un grazie al nostro personale sempre pronto e sempre molto professionale.



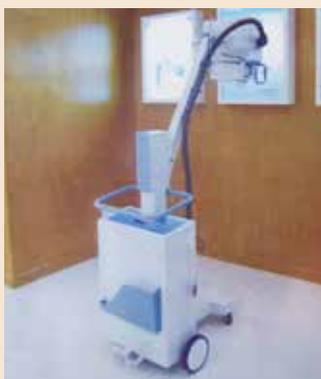
Una RADIOLOGIA per il CAMEROUN

Quest'anno desideriamo far dono al nostro Ospedale del Cameroun delle attrezzature per il nuovo reparto della radiologia... è già iniziata la raccolta fondi!

L'idea è nata dopo la sistemazione di alcuni ambienti vicino al laboratorio esami per il reparto ecografico e di conseguenza l'acquisto ad ottobre 2015 del nuovo ecografo (15.000 euro di spesa)...

L'idea di avere un reparto radiologico (semplice ma che ci sia il servizio) si è concretizzata dopo la visita all'Ospedale di ottobre 2016 di Marco e Giovanni quando, prima di ripartire per l'Italia, arrivava al pronto soccorso dell'Ospedale un ragazzino investito sulla strada da una motocicletta e lasciato abbandonato... nonostante la buona volontà del personale, era difficile prestare le prime cure (traumatologiche) senza l'apparecchio RX... ecco allora la forte idea che ora diventa azione...

Per questo progetto servono circa **25.000 euro**... Ad oggi siamo a 7.000 euro raccolti!



Ci scrive dal MESSICO!

Il nostro caro Nunzio Apostolico in Messico Mons. FRANCO COPPOLA ci ha mandato la fotografia della sua visita alla prigione più grande del Paese avvenuta a Natale.

Dalla sua email del 31 dicembre: “Cari amici, il 23 sono andato a celebrare il Natale con i carcerati di una delle più grandi prigioni della capitale, è stata una celebrazione commovente, preparata con ogni cura e un loro piccolo gruppo musicale si è incaricato di animarla sostenendo i canti... Ho potuto compiere un giro per i vari padiglioni... anche chi non aveva partecipato alla Messa preferendo una partita di pallone ha interrotto la partita per salutarmi e chiedermi una benedizione... Unisco a questa mia lettera una foto di questi momenti, che mi hanno dato la grazia di incontrare persone consapevoli di aver fatto un torto alla società, che accettavano la condanna e si preparavano a riprendere il loro posto nella società chi studiando, chi imparando un mestiere Un ricordo e una benedizione.”



ESEMPIO di AIUTO e CONDIVISIONE!

Sabato 14 gennaio ci trovavamo presso un supermercato per promuovere un'iniziativa benefica organizzata dalla nostra associazione “Oasi Mamma dell'Amore” che consisteva in una **RACCOLTA ALIMENTARE** da destinare alle famiglie disagiate del territorio che Oasi aiuta quotidianamente.

L'iniziativa, che prevedeva la nostra presenza nel punto vendita tutto il giorno dall'apertura alla sua chiusura serale, è stata una bella esperienza. La giornata trascorre così, fra un via e vai di gente, fra le nostre richieste di aiuto formulate alle persone che si affacciano alla porta d'ingresso e la ricezione degli alimenti che vengono da noi smistati e messi nelle scatole... Ore che passano fra molte persone che aiutano e anche fra qualcuno che rifiuta in modo netto e categorico... ma non importa, compito dei volontari è quello di andare avanti, è quello di chiedere

sempre e comunque perché pensiamo davvero basti poco per dare una mano a chi non ha niente.

Tante le persone interpellate... tanti i volti incontrati... tante le mani tese pronte a consegnare una borsa carica di alimenti o anche semplicemente un pacchettino di pasta o di riso, ognuno dà e fa in base alle proprie possibilità. Quel giorno un incontro ci ha colpiti più di tutti e c'è stato un sorriso che ha ripagato ore e ore di attività e di stanchezza...

È quasi ora di riordinare il nostro spazio per lasciare il supermercato quando, dalla porta d'ingresso, entra una donna che riconosciamo essere di origine indiana con i suoi tre figli e con lei una signora anziana, forse la mamma. Come a tutti diciamo anche a loro che stiamo raccogliendo alimenti per le famiglie disagiate e le diamo il nostro sacchetto con l'elenco dei generi alimentari consigliati. Non riusciamo neanche a finire la frase che la signora prende sorridendo la borsa che le porgiamo annuendo con la testa. Dopo qualche minuto uno dei figli viene nuovamente da noi a chiederci un'altra borsa dove poter mettere gli alimenti da donare. Sono le 19.20, il supermercato sta per chiudere e, anche per noi, è arrivato il momento di concludere l'iniziativa ma la cassiera ci invita ad avvicinarci alla cassa con il nostro carrello. La signora indiana, che ha terminato la sua spesa, ci guarda sorridendo e, senza proferire parola, comincia a mettere nel carrello gli alimenti che vuole donare aiutata dai suoi figli... tanti pacchetti di pasta, tante confezioni di latte, e poi zucchero e pomodoro e olio e via via gli alimenti finiscono nel carrello quasi fino a riempirne la metà! Guardiamo la signora con tanta gioia nel vedere il frutto della sua carità... quando la figlia più grande, una ragazza di circa 12-13 anni che ha acquistato una confezione di brioche per lei decide di prendere il pacchetto e di metterlo nel nostro carrello, un gesto semplice ma che tanto ci ha colpito e sinceramente commosso. In un attimo pensiamo a tutte le famiglie bisognose che troveranno nutrimento in quegli alimenti, pensiamo alla gioia di quel bambino povero che riceverà quella confezione di brioche che di solito la mamma non gli può comprare! Ringraziamo di cuore per il loro gesto ma la signora ci dice: “Grazie a voi che ci permettete di fare del bene!”.

Adesso che l'iniziativa si è conclusa il ricordo di questa famiglia è rimasto nella nostra mente e soprattutto nel nostro cuore; pensiamo al loro sorriso, ai loro gesti e soprattutto alla loro umiltà perché non servono tante parole... chi vuole davvero aiutare non spreca tante parole ma, con gesti concreti, dimostra il suo amore vero per il prossimo! Il nostro “prossimo” non ha un colore, non ha una razza, non ha delle particolarità... è un nostro fratello o sorella che ha un cuore ed ha bisogno di aiuto. Un bellissimo gesto che abbiamo voluto condividere con voi.

I volontari dell'Oasi

ANNUNCIO della nuova FONDAZIONE!

Le presenti frasi sono state estratte dal discorso pronunciato da Marco al termine dell'incontro avvenuto il giorno di Natale 2016 dove ha annunciato il nuovo progetto per Paratico.

“È con sentimenti di grande gioia, profonda emozione, anche trepidazione e, non manca, non ve lo nascondo, anche un po' di timore umano, che vi annuncio proprio oggi, giorno del Natale, il desiderio espresso da Maria che si realizzi, tramite il nostro sì, il nostro impegno, il nostro sacrificio personale e i nostri sforzi, **un grande progetto a sostegno degli anziani**. Sì, proprio qui, proprio a Paratico, un progetto, **un'opera di misericordia** che abbia l'attenzione **verso gli ANZIANI, soprattutto quelli soli, e sostenga anche le loro FAMIGLIE durante la cura delle malattie neuro-degenerative**, malattie, che possiamo dire, essere le più gravi e le più difficili da accettare nel tempo della vecchiaia.

Spesso, nel periodo della malattia si vive anche il tempo dell'abbandono: quando si è malati pochi sono quelli che dimostrano veramente il loro affetto e la loro vicinanza. Quando si è anziani spesso ci si sente un peso, ci si sente inutili e se anziani malati si diventa uno “scarto” della società. Ma Gesù, che viene nel Natale a dare uno schiaffo gentile ma concreto alle mode del mondo, ci dice espressamente nel Vangelo,

che Maria ci ha ricordato essere la vera via della nostra vita, ecco Lui con fermezza ci dice: **“ERO MALATO, ERO SOLO e TU MI HAI VISITATO!”**.

Quindi da una parte sentimenti di gioia, emozione e trepidazione perché stiamo vivendo il Vangelo ma dall'altra parte anche sentimenti di timore umano perché io conosco i miei limiti, le mie impotenze, le mie deficienze... ma anche perché temo di riascoltare quelle frasi che, non vi nascondo, più volte ho sentito in questi 20 anni, per esempio quando partivo per l'Africa o per l'India, o quando abbiamo acquisito questa casa per farne un centro di ospitalità per le famiglie povere della zona... ecco frasi spesse volte camuffate da “cristianesimo di comodo/ quella fede di sole parole”, a volte frasi non troppo evangeliche del tipo: “faccia pure, la Madonna è dalla sua parte, vediamo...”, ma intanto questi fratelli restavano comodi nelle loro comodità mondane, o altre frasi del tipo: “Ha voluto la bicicletta? Quindi pedali...”, come se per vivere il Vangelo basti pedalare da soli... o fidarsi solo delle parole e degli incoraggiamenti degli altri...

Oggi vivere il Vangelo vuol dire FARE, ma cosa fare? Semplice, quello che Gesù ci ha detto e troviamo chiaramente espresso nei versetti di Matteo al capitolo 25... e non restare comodi e seduti nelle nostre

convinzioni di "fede comoda". La fede deve andare controcorrente oggi più di ieri! Servire il Vangelo vuol dire essere anche scomodi al mondo!

Ecco allora che il grande **SANTUARIO** che Maria vuole qui a **PARATICO** serve per curare non solo lo spirito ma soprattutto i corpi di nostri fratelli e sorelle che sono nel bisogno. Sarà una bella opera per l'aiuto agli anziani e ai malati neuro-degenerativi, ma non sarà solo una bella opera esteriore: questa opera avrà un'anima. Curare i corpi per curare le anime... "vi riconosceranno dal profumo della vostra anima" - ci ha detto Maria in un messaggio - e se la nostra anima profumerà di accoglienza, amore e comprensione verso chi soffre, sarà il profumo di Dio qui in terra.

Questa sarà un'opera, una clinica o un ospedale, vedremo cosa il Signore vorrà, ma certamente non sarà un'opera fredda, no, sarà un'opera che scalda come l'amore di Dio e di Maria.

Cosciente dei miei limiti, vi chiedo, per piacere di pregare per me, e pregate per chi sarà chiamato, a vario livello ed anche a livello professionale, a collaborare per questa nuova Fondazione.

A tutti voi che siete qui, a coloro che leggeranno o vedranno questo video-messaggio, a tutti dico che Dio si serve di noi per compiere meraviglie su questa terra. Ognuno di noi è un mattone, ognuno di noi è una parte essenziale, come in una costruzione tutte le parti che compongono l'edificio sono essenziali: dalle fondazioni, ai muri, al tetto, alle porte, alle finestre, alle rifiniture, tutto è importante... così noi, "mattoncini" che Dio usa per costruire il Suo Regno di Amore... Il 2017 sarà l'anno della costruzione di questa opera, almeno iniziare a mettere le basi, solide e stabili, di questa fondazione che sarà imponente e soprattutto importante per tante persone; sarà l'anno in cui inizieremo a scegliere il terreno e posare la prima pietra... poi, se Lui vorrà correremo per aiutare sempre più e meglio i nostri anziani e i nostri fratelli e sorelle.

Mi affido a Dio, come sempre mi faccio piccolo, mi faccio strumento nelle sue mani e lascio a Lui disegnare e dirigere la Sua opera; mi affido a Maria, la dolce e tenera Mamma dell'Amore che sempre ci

accompagna nel cammino della fede affinché guidi i nostri passi...

Nel **2017**, mentre ricordiamo le meraviglie compiute (e che sta ancora compiendo) in Africa, India, Medio Oriente l'Associazione **L'Opera della Mamma dell'Amore** (ad ottobre 20 anni), e ricordiamo la preziosa presenza dell'Associazione **Oasi Mamma dell'Amore ONLUS Italia** (a marzo 15 anni di vita) che in questi anni ha portato beneficio a migliaia di persone, ecco, proprio in questo anno nascerà una nuova **fondazione** che avrà lo scopo di adempiere fino in fondo alla realizzazione di questa opera socio-sanitaria. A Dio piacendo, quando Lui lo vorrà, quando tutto sarà pronto, queste tre realtà, frutto di ispirazione e intuizione evangelica, si potranno fondere in una unica opera che sarà la carezza della MAMMA DELL'AMORE per Paratico e per il Mondo.

Amici, portiamo a casa questa frase oggi, la frase di Gesù: **AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO** e diventiamo, ognuno di noi, un "mattoncino della sua opera"... Fin da ora vi invito a intensificare la preghiera e i nostri sforzi. Tutte le proposte sono ben accette e io sono a disposizione per tutti e soprattutto per chi, ispirato dallo Spirito Santo, vorrà far decollare questa fondazione.

NOTA delle ASSOCIAZIONI:

La nuova fondazione verrà costituita con atto notarile nel corso dell'anno 2017 quando saremo pronti per l'acquisto del terreno (o di una struttura già esistente da ristrutturare, al momento stiamo vagliando varie soluzioni) dove sarà poi realizzato il centro sopra menzionato.

Per la **raccolta fondi** e per le **donazioni** l'Associazione **Oasi Mamma dell'Amore**, essendo anche una ONLUS e quindi chi dona può ottenere i benefici fiscali, ha messo a disposizione il conto corrente aperto presso **Banca Prossima**. Quanto sarà raccolto poi confluirà nel conto della nuova fondazione a favore del progetto. Il conto per i versamenti a cui si prega mettere come causale "**NUOVA FONDAZIONE**" è con il seguente codice iban: **IT56L0335901600100000129057**

Per aiutare i progetti "Oasi nel Mondo"

Progetto ADOZIONI

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda adesione chiamando il **3333045028** oppure **info@oasi-accoglienza.org**

Progetto "ADOTTA un'OPERAZIONE"

Sono sempre tante le persone che vengono assistite quotidianamente e ricevono cure mediche presso l'Ospedale "Notre Dame de Zamakoe" da noi aperto in Cameroun nel 2005. Ogni anno offriamo circa 20.000 servizi sanitari e medico-chirurgici. Nella struttura arrivano per lo più persone che non hanno possibilità di sostenere alcun costo perché poverissimi. Possiamo riassumere in queste righe il nostro sforzo ed il nostro impegno che dura da tanti anni: "**Se non ci fosse l'Ospedale da voi fondato nella mia Diocesi - scrive il Vescovo di Mbalmayo Mons. Adalbert - tanta povera gente sarebbe morta senza alcuna cura e assistenza. Apprezzo il vostro operato e ve ne sono grato!**" (lettera al fondatore Marco - settembre 2014). Con questo nuovo progetto proponiamo, a chi lo desidera, di "**adottare un'operazione chirurgica**", cioè sostenere i costi delle operazioni da noi offerte, che vi segnaliamo di seguito in base alle diverse tipologie. Questo progetto ci permetterà di garantire a tante persone povere e bisognose di poter essere operate senza difficoltà.

Operazioni offerte...	Spesa in euro...
Circoncisione bimbi	15
Cistectomia esterna	30
Lipomectomia	40
Ernia semplice	90
Ernia scrotale voluminosa	115
Ernia scrotale strozzata	140
Fibroma	170
Appendicectomia	170
Isterectomia totale	200

Progetto POZZI

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Coraggio, aiutiamoli!



Casa dei volontari e della Comunità



Ospedale di Zamakoe



Ospedale di Umden



Ospedale di Khammam



Ospedale di Oyem

Le fotografie dei quattro Ospedali fondati: **Zamakoe** (Africa) e **Khammam** (India) che sono già operativi mentre **Umden** (India) e **Oyem** (Africa) che sono in costruzione.